

In un 2 dicembre che sarà ricordato per le lotte a due, oltre alla più nota diatriba Renzi/Bersani, si è concretizzata nel corso dell'Assemblea Nazionale FIDAL a Milano la scelta per la carica di Presidente Nazionale FIDAL tra Alberto Morini ed Alfio Giomi. Ed è stato quest'ultimo con quasi il 61% di preferenze ad avere la meglio. “E' un'emozione incredibile – ha nel primo discorso dichiarato il neo-presidente – è il sogno di chiunque abbia vissuto l'atletica da dirigente di società come ho fatto io. Già essermi candidato alla presidenza era stato qualcosa di molto toccante, ora essere riuscito a cogliere questo risultato mi dà una gioia immensa; in questi mesi ho girato l'Italia ed ho parlato alle persone guardandole negli occhi. Sapevo che avrebbero rispettato quanto promesso, è stato un segnale di grande maturità”.

Alfio Giomi sessantaquattro anni e già presente nella presidenza Gola resterà alla guida della FIDAL per un solo mandato: “Sì, lo ribadisco. Ma soprattutto perché se qualcuno, dopo quattro anni, venisse a chiedermi di rimanere, sarebbe il segno che il mio lavoro non ha prodotto il risultato auspicato”.

Il nuovo Consiglio federale (in ordine di preferenza)

Oscar Campari (quota dirigenti)
Annarita Balzani (quota dirigenti)
Enzo Parrinello (quota dirigenti)
Sergio Baldo (quota dirigenti)
Riccardo D'Elicio (quota dirigenti)
Mauro Nasciuti (quota dirigenti)
Giacomo Leone (quota dirigenti)
Alessandro Talotti (quota atleti)
Francesco Pignata (quota atleti)
Roberto Frinolli (quota tecnici)

Presidente Collegio Revisori dei Conti: Angelo Raffaele Guida

Nella foto: Alfio Giomi (foto Colombo/Fidal)

